



La guerra di Cesca

«Sono un avvocato con l'elmetto, mi piace la prima linea», ammette con un contagioso entusiasmo **Francesca Cesca** (foto), 40 anni, che per conto di **Gianni Origoni Grippo & Partners**, il più internazionale degli studi legali italiani, guida da Abu Dhabi l'offensiva verso il subcontinente indiano. L'Indian bar association è riuscita a impedire finora agli avvocati non indiani di esercitare nel sub continente, anche attraverso partnership strategiche con studi locali. Ma poiché l'interesse delle aziende italiane per l'India, e viceversa, continua a crescere, Cesca ha deciso di seguire stabilmente il paese con visite frequenti a Mumbai e Delhi e di organizzare un desk permanente nella capitale degli Emirati. «Aiutiamo i nostri clienti a trovare nei diversi stati gli avvocati migliori, ma anche ad aprire il contatto con le banche, gli advisor finanziari o con le autorità amministrative», spiega. Con l'apertura del nuovo desk, Cesca e i suoi colleghi, con **Rosario Zaccà** che fa da sponda milanese, hanno intermediato una dozzina di affari, fra cui la vendita di impianti fotovoltaici italiani al gruppo Lanco, le acquisizioni di Autoline nel settore del design automobilistico e di Bombay Rayon Fashion, che ha comperato il marchio di abbigliamento Guru. La prossima partita si giocherà nel settore delle infrastrutture che Cesca sta seguendo, con particolare attenzione alle grandi gare di appalto in corso di assegnazione.